

Gli autori

Raffaella Campaner

Professore associato di Filosofia della scienza presso l'Università di Bologna. I suoi interessi di ricerca si sono concentrati sui modelli di spiegazione scientifica e sulle concezioni della causalità, con particolare attenzione, da un lato, alle scienze sociali e, dall'altro, alle scienze biomediche. Oltre a numerosi contributi in volumi e riviste nazionali e internazionali, ha pubblicato i seguenti libri: *La spiegazione nelle scienze umane*, Carocci, Roma, 2004; *Spiegazioni e cause in medicina: un'indagine epistemologica*, Gedit, Bologna, 2005; *La causalità tra filosofia e scienza*, Archetipo Libri, Bologna, 2007, seconda ed. 2012; *Philosophy of Medicine. Causality, Evidence and Explanation*, Archetipo Libri, Bologna, 2012, *La spiegazione scientifica*, Archetipo Libri, Bologna, 2012 (con M.C. Galavotti).

Francesco Cattaneo

Professore associato di Estetica presso l'Università di Bologna. È autore di: *La presenza degli dèi. Filosofia e mito in Friedrich Nietzsche e Walter F. Otto tra verità e bellezza*, Orthotes, Nocera Inf., 2019; *La potenza del negativo. Saggi sulla storicità dell'esperienza*, Pendagrone, Bologna, 2010; *Luogotenente del nulla. Heidegger, Nietzsche e la questione della singolarità*, Pendagrone, Bologna, 2009. Ha curato: «Sogni febbrili»: *Werner Herzog e la filosofia* (2020); *Nietzsche nella letteratura del Novecento. Percorsi interpretativi* (2019); *Nietzsche nella Rivoluzione conservatrice* (2015); *Domandare con Gadamer. Cinquant'anni di «Verità e metodo»* (2011); *I sentieri di Zarathustra* (2009); nonché l'edizione italiana di *Werner Herzog, Incontri alla fine del mondo. Conversazioni tra cinema e vita* (2009). È redattore di «Estetica. Studi e ricerche» e di «Studi di Estetica».

Bruno Centrone

Professore ordinario di Storia della filosofia antica presso l'Università di Pisa. Si è occupato principalmente del Pitagorismo, di Platone, di cui ha tradotto e commentato numerosi dialoghi, e di Aristotele. Tra le sue pubblicazioni principali: *Pseudopythagorica Ethica*, Bibliopolis, Napoli, 1990; *Introduzione ai Pitagorici*, Laterza, Roma-Bari, 1996; *Il libro Iota della Metafisica di Aristotele*, Academia Verlag, Sankt-Augustin, 2005; *Platone. Sofista*, Einaudi, Torino, 2008; *The*

pseudo-Pythagorean Writings, in *A History of Pythagoreanism*, Cambridge University Press, 2014; *Prima lezione di filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari, 2015; *Aristotele. Problema XXX,1. perché tutti gli uomini straordinari sono melancolici*, ETS, Pisa, 2018.

Francesco Cerrato

Insegna Storia della filosofia all'Università di Bologna. Ha dedicato i suoi lavori più significativi a Spinoza e alla sua influenza sul pensiero filosofico e politico moderno e contemporaneo, tra cui: *Stili di vita. Forme, fonti e governo nella filosofia spinoziana degli affetti*, Mimesis, Milano, 2016, e *Liberare la modernità. Spinoza in Italia tra Risorgimento e Unità*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli, 2016. Recentemente ha curato il volume *Attualismo e storia. Saggi su Giovanni Gentile*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli, 2019.

Dimitri D'Andrea

Professore ordinario di Filosofia politica presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze. Si è occupato di identità politica e conflitti, di teoria della modernità, di questioni relative al rapporto fra antropologia e politica, di teoria delle immagini del mondo e di crisi della democrazia. Fra le sue pubblicazioni *Prometeo e Ulisse. Natura umana e ordine politico in Thomas Hobbes*, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1997 e *L'incubo degli ultimi uomini. Etica e politica in Max Weber*, Carocci, Roma, 2005. Con Renata Badii ha curato *Sterminio e stermini. Shoah e violenze di massa nel Novecento*, il Mulino, Bologna, 2010 e *Shoah, modernità e male politico*, Mimesis, Milano, 2014, con Carlo Trigilia ha curato *Max Weber oggi. Ripensando politica e capitalismo*, il Mulino, Bologna, 2018.

Alberto Destasio

Ha studiato filosofia presso il DISUM di Catania. Ha dedicato saggi alla filosofia politica di Giovanni Gentile, alla concezione della verità nel pensiero di Badiou e al significato politico dell'individuazione nella filosofia di Deleuze. Per i tipi di Orthotes ha pubblicato nel 2018 la traduzione italiana di *A. Badiou, Il Seminario. L'infinito. Aristotele, Spinoza, Hegel* e di *A. Badiou, Ribellarsi è giusto! L'attualità del Maggio 68*.

Riccardo Fedriga

Professore associato presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Oltre che di filosofia medievale, si occupa di intenzionalità, *free will*, epistemologia della lettura e ontologia sociale. Tra i suoi saggi si ricordano *Mental Acts, Externalism and Fiat Objects*, Bloomsbury, London, 2019; *Il Trattato sulla predestinazione divina riguardo ai futuri contingenti di Guglielmo di Ockham* (con R. Limonta), Città Nuova, Roma, 2020.

Luca Guidetti

Insegna filosofia teoretica all'Università di Bologna. Si è formato a Bologna, Monaco di Baviera e Graz. Le sue ricerche vertono attorno ai diversi aspetti del problema della conoscenza: dai presupposti metodologici e logico-semantiche alle sue configurazioni ontologiche e fenomenologiche. È autore e curatore di varie opere, tra cui: *E. Hoffmann, Il linguaggio e la logica arcaica*, Spazio Libri, Ferrara, 1991; *J.B. Meyer, La psicologia di Kant*, Ponte alle Grazie, Firenze, 1991; *M. Palágyi, Kant e Bolzano*, Spazio Libri, Ferrara, 1993; *Conoscenza, valori e cultura. Orizzonti e problemi del neocriticismo*, Vallecchi, Firenze, 1997 (in coll. con S. Besoli); *La realtà e la coscienza. Studio sulla «Metafisica della conoscenza» di Nicolai Hartmann*, Quodlibet, Macerata, 1999; *Il realismo fenomenologico. Sulla filosofia dei circoli di Monaco e Gottinga*, Quodlibet, Macerata, 2000 (in coll. con S. Besoli); *Neokantismo e fenomenologia. Logica, psicologia, cultura e teoria della conoscenza*, Quodlibet, Macerata, 2002 (in coll. con S. Besoli e M. Ferrari); *L'ontologia del pensiero. Il «nuovo neokantismo di Richard Höningwald e Wolfgang Cramer*, Quodlibet, Macerata, 2004; *La materia vivente. Un confronto con Hans Jonas*, Quodlibet, Macerata, 2007; *La costruzione della materia. Paul Lorenzen e la «Scuola di Erlangen»*, Quodlibet, Macerata, 2008; *Le grammatiche del pensiero* (3 voll.), Zanichelli, Bologna, 2012 (in coll. con G. Matteucci); *J. von Uexküll, Biologia teoretica*, Quodlibet, Macerata, 2015; *E. Melandri, Alcune note in margine all'Organon aristotelico*, Quodlibet, Macerata, 2017. È coordinatore del Comitato di Redazione della rivista «Discipline Filosofiche».

Laura Moretti

Laureata in Scienze filosofiche all'Università di Bologna, si occupa di storia della filosofia moderna, in particolare dell'opera di uno dei primi e più importanti discepoli di Descartes, il benedettino Dom

Robert Desgabets. In collaborazione con Emmanuel Faye e Olivia Chevalier sta curando l'edizione del *Traité de l'indéfectibilité des substances* dello stesso Desgabets presso la casa editrice Vrin di Parigi, nella collana "Textes cartésiens" diretta da Denis Moreau.

Mariafranca Spallanzani

Professore di Storia della filosofia presso l'Università degli studi di Bologna, è stata professore invitato presso varie università straniere, quali l'Université Paris I - Sorbonne, l'Université Paris VII, l'Université Paris X, l'École Normale Supérieure (Paris), l'Université de Lyon "Jean Moulin", la Princeton University. Studiosa della filosofia di Descartes e della filosofia dell'Illuminismo, ha pubblicato vari saggi e vari volumi su tali argomenti. Tra i suoi volumi: *Diventare filosofo. Descartes "en Philosophe"*, Alinea, Firenze, 1999; *Filosofi. Figure del "Philosophe" nell'età dei Lumi*, Sellerio editore, Palermo, 2002; *L'arbre et le labyrinthe. Descartes selon l'ordre des Lumières*, Éditions Champion, Paris, 2009; *Descartes. La règle de la raison*, Vrin, Paris, 2015.

Donato Sperduto

Docente alla Kantonsschule Sursee (CH), è autore di saggi sul tempo e sull'eternità e sul pensiero di E. Severino. Ha tra l'altro dato alle stampe *Armonie lontane. Ariosto, Croce, D'Annunzio, Pavese, Carlo Levi e Scotellaro*, Aracne, Ariccia, 2013; *Il divenire dell'eterno. Su Emanuele Severino (e Dante)*, Aracne, Ariccia, 2012; *Maestri futili? Gabriele D'Annunzio, Carlo Levi, Cesare Pavese, Emanuele Severino*, Aracne, Ariccia, 2009; *Vedere senza vedere, prefazione di E. Severino*, Schena, Fasano, 2007; *L'imitazione dell'eterno: implicazioni etiche della concezione del tempo immagine dell'eternità da Platone a Campanella*, Schena, Fasano, 1998.

Charles T. Wolfe

Assistant Professor in the Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Università Ca'Foscari, Venezia. He works primarily in history and philosophy of the early modern life sciences, with a particular interest in materialism and vitalism. He is the author of *Materialism: A Historico-Philosophical Introduction*, Springer, Heidelberg-New York-Dordrecht-London, 2016, *La philosophie de la biologie: une histoire du vitalisme*, Classiques Garnier, Paris, 2019 and *Lire le matérialisme*, ENS Éditions, Lyon, 2020, and has edited volumes including *Monsters and Philosophy* (2005), *The Body as Object and Instrument of Knowledge*

(2010, with O. Gal), *Vitalism and the scientific image in post-Enlightenment life-science* (2013, with S. Normandin), *Brain Theory* (2014), *Physique de l'esprit* (2018, with J.C. Dupont), and *Philosophy of Biology before Biology* (2019, with C. Bognon-Küss). Among his current projects are the *Encyclopedia of Early Modern Philosophy and the Sciences* (edited with D. Jalobeanu) and volumes on mechanism, life and mind in early modern natural philosophy and contemporary vitalism. He is co-editor of the book series "History, Philosophy and Theory of the Life Sciences" (Springer). Papers available at <https://unive.academia.edu/CharlesWolfe>.

Nicola Zambon

Ha studiato filosofia a Bologna, Magonza e allo Husserl-Archiv di Friburgo. Nel 2014 si è addottorato a Monaco di Baviera con una tesi su Hans Blumenberg, pubblicata nel 2017 dal Wilhelm Fink Verlag col titolo *Das Nachleuchten der Sterne. Konstellationen der Moderne bei Hans Blumenberg*. Dal 2015 al 2017 è stato borsista (del DAAD e della Deutsche Forschungsgemeinschaft) alla Fondation Maison des Sciences de l'Homme e all'École Normale Supérieure di Parigi. Dall'aprile 2017 è ricercatore presso la Freie Universität di Berlino, dove sta preparando una monografia sulla filosofia morale kantiana. Ha pubblicato diversi articoli su Edmund Husserl, Martin Heidegger, Hans Blumenberg. Nel 2021 è prevista la pubblicazione del volume (curato assieme a Jean-Claude Monod) dal titolo *Langage(s) de la phénoménologie* presso l'editore Hermann di Parigi. Membro del Vorstand della Hans Blumenberg-Gesellschaft è tra i curatori delle opere postume di Hans Blumenberg, pubblicate dall'editore Suhrkamp: *Phänomenologische Schriften* (2018); *Realität und Realismus* (2020), e, in preparazione, *Die ontologische Distanz. Eine Untersuchung zur Krise der Phänomenologie Edmund Husserls* (2023).